

In questo numero:

- *Dalla scrivania dell'editore* 2
- *Il comitato elettorale cerca nuovi candidati* 2
- *L'ACI e la festa della donna* 2
- *Il disastro di Aceh,* 3
- *L'ACI applica i nuovi controlli finanziari* 4
- *vo sito Web dell'ACI per l'Asia Pacifico* 4
- *L'ACI valuta la situazione di Sri Lanka* 4
- *I progetti di sviluppo dell'ACI nel Laos, Cambogia, e Vietnam* 5
- *Dialogo cooperativo sulle Strategie di Lisbona*
- *La prossima assemblea generale dell'ACI* 7
- *Il servizio della settimana: le donne e le cooperative* 8
- *2005 Calendar* 10

Editor: Garry Cronan
cronan@ica.coop

Traduzione italiana:
 Sonia Buglione

Inaugurato un nuovo servizio cooperative On-line

Sta per iniziare un interessante servizio organizzato dal Co-operative Learning Centre (CLC) che rappresenta una risorsa importante, sia per le cooperative che per i ricercatori sulle cooperative di tutto il mondo.

Il servizio è nato da un'iniziativa dell'ACI, soprattutto del comitato delle risorse umane, diretto da Yehudah Paz, ed è stato sviluppato in collaborazione con l'ILO e il British Columbia Institute for Co-operative Studies (BCICS), nominato dall'ACI organizzatore del progetto.

Numerosi individui e organizzazioni hanno collabo-

rato al progetto, come ad esempio il Co-operative College della Gran Bretagna.

Il BCICS è un istituto dell'università canadese dello stato del Victoria che si dedica alla

ricerca, all'apprendimento e all'insegnamento della teoria e della pratica cooperativa.

I dettagli di questo nuovo servizio sono a p. 7



Visiti il prototipo a www.learningcentre.coop

Il direttore generale dell'ACI è il nuovo presidente del congresso del Regno Unito

Iain Macdonald, direttore generale dell'ACI, è stato eletto presidente del congresso delle cooperative del Regno Unito che si terrà a Glasgow.

Macdonald ha commentato, "essere eletto presidente del congresso è chiaramente un grande onore, non solo per me ma anche per l'ACI. Sono sicuro che questo legame ha facilitato la mia elezione", e aggiunge "Il mio discorso in qualità di presidente avrà senz'altro un'impostazione internazionale, che sarà tuttavia legata al movimento cooperativo britannico.

"Il discorso conterrà alcuni

momenti di riflessione, ma si concentrerà sul futuro e sull'importante ruolo delle cooperative come imprese economiche che hanno uno scopo sociale."

Macdonald è felice di tornare nel suo paese natio. "Sono molto contento che il congresso si terrà a Glasgow, che per vent'anni ha rappresentato la mia sede cooperativa. Non avrei mai immaginato, quando sono diventato Scottish Sectional Education Officer nel 1979, che avrei raggiunto una simile posizione!

"La mia esperienza come direttore generale dell'International Co-operative Alli-

ance degli ultimi due anni mi ha convinto che la cooperazione è la chiave di volta del cambiamento progressivo del mondo di oggi - anche nella lotta contro la povertà"



Iain Macdonald,

Dalla scrivania dell'editore



Benvenuti al trentottesimo numero del Digest. Innanzitutto, ringrazio i numerosi lettori che hanno indicato di gradire il nuovo formato.

Nell'ambito dei miglioramenti che intendiamo apportare, abbiamo incluso una nuova rubrica settimanale a pp. 8 & 9. In occasione della festa delle donne, questa settimana ci occuperemo della presenza femminile all'interno delle cooperative.

La notizia principale è quella dello sviluppo di una nuova risorsa cooperativa

"online". Segnaliamo inoltre che nel nuovo sito web dell'ACI Asia e Pacifico è stato organizzato un corso a distanza sulle cooperative. C'è molto da imparare sul mondo cooperativo, e queste iniziative ci aiutano a farlo in modo più efficace.

Diamo anche il benvenuto al processo in corso nell'ACI sull'applicazione di nuove procedure del controllo finanziario, e alla celebrazione della giornata internazionale della donna. Questo numero contiene anche aggiornamenti sui

prossimi eventi che si svolgeranno in Europa e in Asia e, a questo proposito, abbiamo esteso il calendario degli eventi contenuto nell'ultima pagina.

Infine, segnaliamo anche il resoconto da Aceh e Sri Lanka di Robby Tulus e ci congratuliamo con Iain Macdonald, nuovo presidente del Congresso cooperativo del Regno Unito.

Garry Cronan
cronan@ica.coop

"tutti i membri titolari hanno la destra da nominare per l'elezione al bordo di ACI.. "

Il comitato elettorale cerca nuovi candidati

Il comitato elettorale dell'ACI si è riunito il 4 marzo 2005.

Il comitato comprende tre membri dell'ACI prossimi al pensionamento, il presidente del comitato dell'uguaglianza di genere più i membri del comitato residenziale dell'ACI Ex-officio.

Yehudah Paz, membro del comitato è il presidente del comitato di selezione.

Con l'eccezione di quattro vicepresidenti dell'ACI, eletti a livello regionale, le altre nomine verranno assegnate nel corso dell'assemblea generale dell'ACI che si terrà in Colombia che si terrà il prossimo settembre.

Il comitato dell'ACI, il massimo organismo decisionale, si riunisce tre volte l'anno.

Le nomine devono essere presentate al direttore generale dell'ACI entro il 13 giugno 2005.

Contattare:
Iain.Macdonald@ica.coop

L'ACI e la festa della donna



Vanda Giuliano

In occasione della festa della donna, celebrata martedì 8 marzo, l'ACI ha divulgato una dichiarazione congiunta del presidente dell'ACI e del direttore del comitato dell'uguaglianza di genere. Le festa internazionale della donna è diventata un'occasione in cui riflettere sulla situazione del mondo da una prospettiva femminile. Quest'anno, il tema è stato: "Uguaglianza di genere oltre il 2005: costruire un

futuro più sicuro".

Il tema sottolinea lo stretto rapporto tra uguaglianza tra i sessi, sicurezza dello sviluppo e la necessità di ridurre la povertà, rispettare i diritti umani e investire risorse in uno sviluppo sostenibile per dare più potere alle donne. Invitiamo i membri dell'ACI e i operatori di tutto il mondo a rinnovare il loro impegno per

assicurare alle donne maggiori opportunità, e per dar loro l'opportunità di offrire un contributo all'interno delle cooperative di tutto il mondo. L'ACI fa appello a tutti i suoi membri, invitandoli ad agire in armonia con lo spirito di uguaglianza per costruire un futuro più sicuro per tutti. Il messaggio è contenuto per intero nel sito www.ica.coop/gender/womenday-2005. Maggiori approfondimenti a pp. 8.e 9.

Il disastro di Aceh, di Robby Tulus

Per comprendere il dolore presente ad Aceh, basta ascoltare il racconto di un mio grande amico cooperatore, H.M. Hanafiah, del giorno in cui ha colpito il tsunami. Hanafiah è presidente del Regional Co-operative Council di Nanggroe Aceh, nella provincia di Darussalam.



H.M. Hanafiah

Quella domenica, mentre insieme ai suoi figli stava recitando le preghiere, un terremoto improvviso colpì la sua casa. Mantenendo la calma, invitò i suoi due figli a continuare a pregare, ma 20 minuti dopo sentirono delle urla di persone che affermavano che l'acqua aveva inondato la città.

Sua moglie, geologa di professione, e quindi consapevole della natura dei movimenti sismici, non perse un solo momento: afferrò i suoi due bambini e scappò all'aperto.

Rimasto solo, Hanafiah, prese la chiave del suo camioncino e rincorse la famiglia. Li vide correre 60

m più in là un e riuscì a farli salire a bordo.

La famiglia si diresse a tutta velocità verso la parte alta di Banda Aceh, facendo salire a bordo tutte le donne e bambini che incontrava lungo la strada finché, a un certo punto, arrivati un incrocio, videro un muro di acqua a pochi metri di fronte a loro. Nel giro di un attimo Hanafiah dovette prendere una decisione: girare a sinistra o a destra. Decise di girare a sinistra...

“Ringrazio Dio per questa decisione”, racconta Hanafiah, anche se sono rimasto traumatizzato, perché in quello stesso momento ho visto sparire davanti ai miei occhi tutte le persone che scelsero di girare a destra, risucchiati da onde altissime.

Hanafiah ha perso la casa e tutti i suoi averi, tranne il suo computer portatile. Insieme alla famiglia è stato evacuato in un campo vicino, e da allora, lui e sua moglie hanno trascorso intere notti insonni per paura di un nuovo maremoto. Grazie ai contributi del JCCU, DEKOPIN a Jakarta, Robby Tulus è riuscito a comprare un altro “Kijang” minivan e a donarlo all'ufficio DE-

KOPIN di Banda Aceh per sostituire quello distrutto di Hanafiah. Da quando hanno ricevuto il nuovo furgone, Hanafiah e la sua famiglia si sentono più al sicuro, e vi trascorrono la notte.

Il trauma è ancora visibile sul suo viso. Mentre ci portava in giro a vedere le rovine causate dallo tsunami, a volte accelerava improvvisamente e questo era il segno che stavamo attraversando un luogo in cui aveva assistito a qualche scena scioccante.

Anche il capo del dipartimento cooperativo di Banda Aceh, Kamarrudin, ha vissuto un trauma simile e ci ha raccontato storie terribili, accadute quando la sua abitazione e il suo ufficio sono stati inondati.

Ma da veri operatori, entrambi mostrano una



grande determinazione e, come è stato scritto nel Digest della scorsa settimana, si dichiarano convinti che la sostenibilità cooperativa dipende da legami a lungo termine e non da elemosine. Dopo l'enorme aiuto ricevuto, sia economico che umano, i soccorritori, arrivati da tutto il mondo, cominciano a lasciare i luoghi devastati, mentre chi resta deve affrontare la sfida della ricostruzione.



Robby Tulus

“Nel giro di a Hanafiah moment had to take one decision...”



L'ACI applica i nuovi controlli finanziari



Guy Malacrida

I lettori abituali del Weekly Digest ricorderanno che il comitato dell'ACI ha proposto, nel corso dell'ultimo incontro, un nuovo manuale per il controllo finanziario da usare all'interno di tutta l'organizzazione.

Questa iniziativa fa parte dell'impegno dell'ACI per migliorare le procedure economiche e la "new governance" cooperativa.

È stato fissato un incontro per discutere l'applicazione di questo manuale, cui parteciperanno tutti i dipendenti dell'ACI, compresi i direttori regionali e i ragionieri. L'appuntamento è dal 21 al 24 marzo a Ginevra.

Guy Malacrida, direttore finanziario dell'ACI, co-autore del manuale, si è impegnato a sistemare le nuove procedure di con-

trollo finanziario.

“Dobbiamo assicurarci di portare avanti il nostro lavoro in maniera costante e appropriata”, ha affermato. “È un impegno molto serio”.

Per ulteriori informazioni sull'incontro e sul nuovo manuale finanziario, contattare Guy Malacrida, malacrida@ica.coop

Nuovo sito Web dell'ACI per l'Asia Pacifico

www.icaroop.coop

Il nuovo sito, che incorpora anche quello precedente, ha un look molto fresco e moderno. L'indice interattivo permette ai membri di mandare informazioni sulle loro organizzazioni, sui prodotti e sui servizi. Il sito contiene anche una nuova sezione aggiornata con le ultime notizie, il calendario delle attività, e una lista completa di siti di collegamento.



L'ACI valuta la situazione di Sri Lanka



Robby Tulus, coordinatore regionale dello tsunami e P Nair, dell'ufficio dell'ACI Asia & Pacific in India hanno appena terminato la loro

visita nei territori di Sri Lanka devastati dallo tsunami.

Nel corso della visita, si sono incontrati con rappresentanti governativi e di cooperative nazionali e internazionali per lavorare all'elaborazione di un piano comune per la ricostruzione. Il prossimo numero del Digest conterrà un resoconto approfondito di questi incontri.

I progetti di sviluppo dell'ACI nel Laos, Cambogia, e Vietnam

L'ACI Asia Pacifico, in collaborazione con l'olandese AGRITERRA, sta organizzando alcuni progetti di sviluppo agricolo per le cooperative di Laos, Cambogia e Vietnam.

A questo proposito, l'ACI ha avviato un dialogo con i governi di Laos e Cambogia e con l'Alleanza Cooperativa del Vietnam.

Shil Kwan Lee, direttore regionale dell'ACI della regione Asia Pacifico, ha

recentemente visitato Vientiane e si è incontrato con Ty Phommasock, vice ministro dell'agricoltura del Laos, per esplorare possibili progetti di sviluppo cooperativo.

A questo fine, verrà presto firmato un "Memorandum of Understanding" che darà inizio alle attività nel Laos. Memorandum simili a questo sono già stati firmati



Nuovo "input" contenuto nel rapporto del segretario generale dell'ONU

Le Nazioni Unite stanno preparando un rapporto sulle cooperative che verrà fatto circolare tra capi di governo e legislatori e all'interno di istituzioni internazionali

Il rapporto del segretario generale sottolinea il contributo offerto dalle cooperative per la diminuzione della povertà. L'ACI chiede ai suoi membri un aiuto, per fornire alle Nazioni Unite le informazioni rilevanti sulle varie attività intraprese dalle cooperative a

questo fine.

Sulla base delle informazioni contenute nel rapporto, verrà elaborata una serie di raccomandazioni per un futuro programma delle Nazioni Unite sulle cooperative e sulle politiche da intraprendere da parte dei governi nazionali.

A questo proposito, è stato preparato un questionario che raccoglie tutte le informazioni necessarie. Il questionario sta circolando tra i membri dell'ACI, cui è stato chiesto di riempirlo e

rispedirlo alle Nazioni Unite di New York entro il 25 marzo 2005. Le Nazioni Unite stanno provvedendo a mandare il sondaggio anche ai governi nazionali. Per ulteriori informazioni, prendere contatto con Felice Llamas, presso le Nazioni Unite, llamas@un.org. E' disponibile anche una versione elettronica del questionario collegandosi a www.un.org/esa/socdev/poverty/survey Contattare il COPAC: Maria Elena Chavez Hertig, chavez@ica.coop

Nuova pubblicazione sul capitale cooperativo da parte della FAO

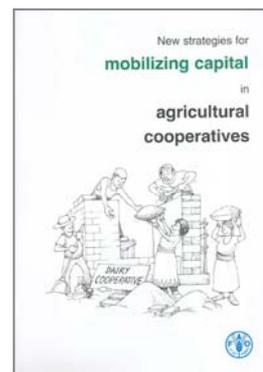
La United Nations, Food and Agricultural Organisation (FAO) elabora regolarmente materiale sulle cooperative.

L'ultima pubblicazione s'intitola New Strategies for mobilizing capital in agricultural co-operatives di J.D. Von Pischke e John Rouse. Il libro esamina una pubblicazione popolare precedente sulla formazi-

one del capitale delle cooperative agricole nei paesi in via di sviluppo. È basato sugli ultimi sviluppi dei modelli di formazione del capitale delle cooperative. Si presenta in una forma molto semplice e facile da capire.

Un'altra pubblicazione recente della FAO, scritta anch'essa da John Rouse è Computerizing agricultural

co-operatives: a practical guide. La FAO ha pubblicato altri materiali, compresa una recente versione su CD-ROM in diverse lingue del suo celebre manuale dal titolo Empowering small producers. Chi è interessato a ordinare queste o altre pubblicazioni può contattare alla FAO, Jennie Dey De Pryck, Jennie.DeyDePryck@fao.org



Dialogo cooperativo sulle Strategie di Lisbona

'Co-operatives in Europe' è la nuova piattaforma comune per le cooperative di tutta Europa, unisce l'azione dell'ACI per la regione europea al Comitato Coordinatore delle Associazioni Cooperative (CCACE).

'Co-operatives in Europe' chiede di instaurare un dialogo costruttivo con la commissione dell'Unione Europea per contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Strategie di Lisbona.

Pauline Green, Co-Presidente di 'Co-operatives in Europe' e vice presidente del comitato dell'ACI, ha condotto una tavola rotonda con il commissario dell'unione europea Vladimir Spidla, lo scorso 28 febbraio, sottolineando le ragioni per cui le imprese economiche cooperative si trovano in una buona posizione per dimostrare le varie sinergie tra i fattori ambientali sociali ed economici del Processo di Lisbona; Pauline Green ha osservato che le

cooperative sono membri fortemente radicati nel territorio locale e nelle comunità cui appartengono. Le imprese cooperative affiancano alle prestazioni economiche e competitive un forte impegno sociale.

Rainer Schlüter, Coordinatore di 'Co-operatives in Europe' ha sottolineato l'importanza del ruolo delle cooperative in Europa, annunciando che la seconda convenzione cooperativa, in programma per il 28 giugno, sosterrà la direzione "cooperativa" per raggiungere il doppio obiettivo di "lavori più numerosi e meglio pagati" e una "più alta coesione sociale" all'interno di una "strategia di sviluppo sostenibile".

Nel commentare le discussioni con il membro della commissione Spidla, Rainer Schlüter ha affermato che "questa è la prima di una lunga serie di discussioni con il commissario e i suoi ufficiali. È importante che ascoltino la voce delle cooperative e che si rendano conto che c'è una "differenza cooperativa". Un dialogo costruttivo con le istituzioni dell'unione europea per operare un cambiamento è il nostro obiettivo fondamentale.

Per ulteriori informazioni, contattare Rainer Schlüter, Tel: + 322 543 10 33

Master di Management - Co-ops e Credit Unions



Gli studenti che hanno partecipato al programma orientativo nell'agosto 2003 al Saint Mary's si sono incontrati una volta ad Halifax e si incontreranno una seconda a Mondragon in Spagna oppure a Bologna, in Italia.

I corsi a distanza sulle cooperative sono diventati sempre più popolari negli ultimi anni. Tra questi, il Master of Management – Co-operatives and Credit Unions (MMCCU) Programme, è un progetto organizzato in collaborazione

con l'Università di St. Mary di Halifax, Nova Scotia, Canada e con le cooperative internazionali di sei paesi, e comprende 40 imprese cooperative e otto istituzioni educative cooperative.

Il programma è incentrato sulla globalizzazione economica e sociale, la ragioneria e le tecniche di gestione di controllo, marketing e tecnologia. Attualmente, gli studenti iscritti al corso sono 25, e provengono da tre paesi che hanno esperienze di lavoro cooperativo molto diverse.

Chi desidera iscriversi al Master per il programma della seconda parte del 2005 deve farlo entro il 31 maggio 2005.

Contattare Tom Webb, tom.webb@smu.ca

See www.saintmarys.ca/academic/fgsr

La prossima assemblea generale dell'ACI

L'organizzazione dell'evento globale più significativo dell'anno, l'Assemblea Generale dell'ACI è già cominciata.

Quest'anno l'assemblea si terrà in settembre e sarà ospitata dai membri dell'ACI SALUDCOOP e CONFECOOP in Colombia.

Gli incontri che caratter-

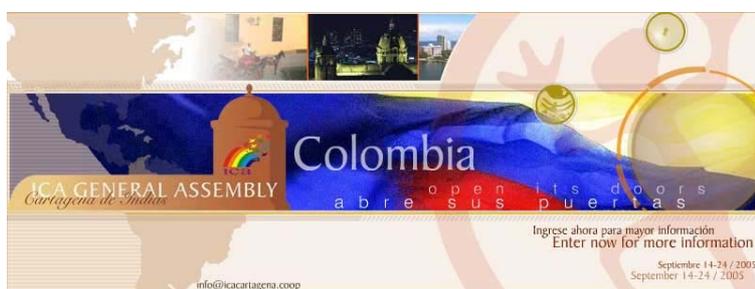
izzano quest'evento si terranno presso l'hotel Hilton di Cartagena, Colombia.

Le assemblee generali hanno sempre attirato un gran numero di operatori provenienti da tutto il mondo. Quest'anno ci si aspetta una partecipazione di più di 1500 persone.



Nelle prossime 2-3 settimane si cominceranno a spedire gli inviti ai vari membri dell'ACI, contenenti il programma, la sistemazione e altre informazioni. Nei prossimi numeri di questo settimanale forniremo maggiori dettagli su questo grande evento globale.

La foto mostra il vice presidente dell'Ac America Carlos Palacino e il vice direttore generale Maria Elena Chávez Hertig mentre firmano un accordo in Colombia il 16 febbraio 2004 per ospitare la prossima assemblea generale.



Notizie sul nuovo Centro di Apprendimento Cooperativo

Il centro offre una grande varietà di informazioni pratiche e teoriche sullo sviluppo cooperativo. Sono anche a disposizione moduli di formazione HRD e corsi online per coloro che lavorano e partecipano attivamente alla vita cooperativa.

Ci sarà anche un database contenente le varie ricerche, che esplora i vari aspetti dei settori cooperativo e documenta i progressi raggiunti nel corso di una tradizione di sviluppo sociale varia e differenziata.

Il centro comprenderà anche un registro interattivo per comunità e ricercatori oltre che per manager e gestori di cooperative, ricco d'informazioni e di possibilità di dialogare.

Si prevede anche una sezione speciale per i giovani del movimento cooperativo, oltre a vari strumenti, come per esempio collegamenti a ri-

sorse e organizzazione correlate, una libreria online e una biblioteca.

Inizialmente, il Centro conterrà informazioni in sette lingue, ma si propone ben presto di aumentarle.

La tecnologia adottata è quella del Web Open Source, per assistere le organizzazioni partner ad elaborare i loro progetti e fornire informazioni sulle varie aree d'esperienza. I registri interattivi HRD e Research faciliteranno lo scambio d'idee.

BCICS pensa che il centro rappresenti un'occasione vibrante per scambiare e acquisire informazioni sulle attività cooperative di tutto il globo.

Infine, un importante elemento del centro sarà

il registro interattivo degli istituti di formazione cooperativa, università e college, che offrono corsi di formazione in campi legati alla cooperazione e all'HRD.

Questa sezione intende facilitare l'interazione, offrendo nuove informazioni alle istituzioni attraverso corsi, programmi di training e di formazione, sui loro contenuti, isui membri di facoltà e sulle varie applicazioni.

Questa sezione sarà coordinata dalla National Co-operative Union of India e dal suo direttore esecutivo, Bhagwati Prasad.

Visitate il prototipo a www.learningcentre.coop



Dr. Yehudah Paz.

“Il centro è sempre stato un mio sogno. Desidero congratularmi con il professor Ian MacPherson e la sua équipe al BCICS, per aver reso possibile la sua realizzazione. Gli porgo i miei ringraziamenti più fervidi...”

Il servizio della settimana: le donne e le cooperative

Secondo una ricerca svolta dall'ACI risulta che su 300 cooperative più importanti a livello globale, soltanto 4 hanno una donna presidente!

Ogni settimana, questa rubrica approfondirà un particolare aspetto dell'attività cooperativa. Nei prossimi numeri ci occuperemo dei recenti sviluppi sulla legislazione cooperativa, la microfinanza, i modelli di sviluppo cooperativo, il commercio equo e soli-

dale, la governance delle cooperative, le strategie commerciali delle cooperative e di molte altre questioni importanti.

In occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, abbiamo deciso di offrirvi diversi resoconti sul ruolo delle donne

all'interno delle varie cooperative.

Chi desidera contribuire con informazioni o suggerimenti ai diversi argomenti che saranno trattati in questa rubrica, può contattare Garry Cronan, l'editore, al seguente indirizzo: cronan@ica.coop

La partecipazione delle donne: i progressi

Quante sono le donne che occupano posizioni decisionali all'interno delle cooperative? Quante donne sono membri o impiegate di cooperative?

contenute nella Dichiarazione Tagaytay sono state implementate, ma che le prestazioni sono ancora inferiori alle potenzialità. C'è bisogno di statistiche documentate per registrare i progressi raggiunti

donne nelle cooperative a livello direttivo e decisionale. A queste statistiche si aggiungono quelle elaborate dall'ACI e dal comitato dell'ACI sull'uguaglianza di genere.



Partecipanti al recente incontro del comitato regionale delle donne della regione Asia Pacifico.

La risposta a queste domande ci permette di valutare i progressi della partecipazione delle donne nelle cooperative, in costante aumento. Tuttavia, non vi sono informazioni dettagliate a questo proposito.

Un recente incontro del comitato regionale delle donne dell'ACI della regione Asia Pacifico ha fatto il punto della situazione sulla strategia regionale, e sulla Dichiarazione di Tagaytay del 1997.

I partecipanti hanno presentato resoconti da parte delle loro organizzazioni sui progressi raggiunti, da cui risulta che le strategie

e quelli ancora da raggiungere. Lavorando insieme al Fondo per le donne delle Nazioni Unite, (UNIFEM), il comitato regionale delle donne dell'ACI comincerà a mettere insieme le informazioni provenienti dai vari membri regionali, che riguardano il numero di uomini e donne che occupano le varie posizioni all'interno delle cooperative, i membri, i manager e i comitati direttivi, divisi in base all'età, i gruppi di appartenenza, il livello di istruzione, le attività formative cui hanno partecipato e le politiche adottate per incrementare la partecipazione delle

Dalla fine del 1990, ai membri dell'ACI è stato chiesto di fornire alla sede centrale statistiche sulle differenze tra i sessi che riguardano membri e impiegati di cooperative. Contemporaneamente, il comitato dell'ACI sull'uguaglianza di genere ha chiesto ai suoi membri di provvedere informazioni sulle donne che occupano posizioni decisionali. Queste informazioni sono reperibili sul sito web dell'ACI GEC: www.ica.coop/gender/stats.htm

Anche i comitati femminili africani e americani stanno lanciando iniziative per collezionare dati statistici che misurino l'impatto delle varie strategie adottate dall'ACI nel corso degli anni per aumentare la partecipazione delle donne nelle cooperative. l'incontro tra i direttori generali, previsto per il 21-24 marzo deciderà il modo migliore per coordinare la raccolta di questi dati. *Maria Elena Chávez* Vice segretario generale dell'ACI e membro del comitato per l'uguaglianza di genere.

Le cooperative iraniane danno più potere alle donne dei villaggi

La Central Organisation for Rural Co-operatives dell'Iran (CORC) ha compiuto passi importanti per rafforzare il potere delle donne iraniane e aumentare la loro partecipazione a livello decisionale nei diversi livelli di gestione e delle attività socio-economiche.

A. Cheraghali, vice ministro, direttore esecutivo e presidente del comitato del CORC riferisce che il CORC ha organizzato un servizio di taxi per le donne che vivono in campagna, per facilitare il raggiungimento di asili e i produttori di latte. Il CORC sostiene l'agritur-

ismo e i progetti agricoli che coinvolgono le donne contadine e ha organizzato numerosi seminari per aumentare le loro capacità gestionali.

Attualmente, il contributo delle donne delle campagne non si limita alle attività tradizionali (fattorie, artigianato, lavoro domestico e educazione dei figli), ma offre contributi rilevanti all'educazione, la gestione, e le attività economiche. Nella giornata internazionale della donna, il CORC, ribadisce la sua convinzione:



Il membro dell'ACI, Rahaiah Baهران nel corso di una recente sessione formativa delle donne iraniane.

“Insieme, possiamo fare la differenza!”

“Le strategie sull'uguaglianza di genere incrementate dall'ACI stanno ottenendo buoni risultati, ma c'è bisogno di fare di più...”

Iain Macdonald

Grande partecipazione delle donne nelle più importanti cooperative colombiane

In Colombia, le cooperative forniscono 57.000 lavori, e ciò le rende la seconda fonte d'impiego del paese, contribuendo al 10% del prodotto interno lordo (GDP). In occasione della giornata internazionale della donna, il movimento ha ricordato che il successo raggiunto è

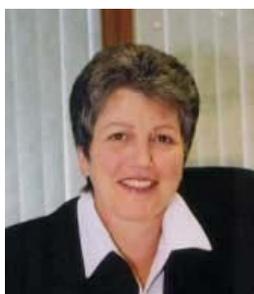
dovuto in gran parte alla maggiore partecipazione delle donne cooperatrici, e ha fornito le seguenti informazioni:

La Asociación Colombiana de Cooperativas ASCOOP ha riferito che le donne rappresentano la maggioranza dei membri delle 200 cooperative

più grandi e più importanti della Colombia (641.668 donne, 620.772 uomini).

La Confederación de Cooperativas of Colombia CONFECOOP ha riferito che il 47% delle sue società ha donne che occupano posizioni direttive

La rappresentanza femminile nel comitato dell'ACI



Pauline Green, (UK)



Stefania Marcone (Italy)



Hon. Senator Rahaiah Binti Baهران (Malaysia)



Gun-Britt Mårtensson (Sweden)

Vi sono 16 posizioni all'interno del comitato, più quattro vicepresidenti regionali. Di questi 20 ruoli, soltanto 4 sono ricoperti da donne.

INTERNATIONAL
CO-OPERATIVE
ALLIANCE

ICA
15 Route des Morillons
1218 Grand Saconnex
Geneva, Switzerland
Tel +41 22 929 8888
Fax +41 22 798 4122

www.ica.coop

*Ricordate che
l'indice del
Weekly Digest è
ora disponibile
su
www.ica.coop*

Copie del Weekly
Digest si trovano
sul sito web
dell'ACI
www.ica.coop

Ultima pagina - Calendario degli eventi e delle attività dell'ACI

- 22 marzo** Incontro dei direttori regionali dell'ACI, Sede dell'ACI, Ginevra, Contattare: Jan-Erik Imbsen, development@ica.coop
- 22-24 marzo** Seminario dell'ACI sul controllo finanziario, Ginevra. Contattare: Guy Malacrida, malacrida@ica.coop
- 1 aprile** Incontro giovanile dell'ACI sulle strategie della rete, Ginevra. Contattare: Jan-Erik Imbsen, development@ica.coop oppure Jo Bibby Scullion s0347030@sms.ed.ac.uk
- 20-22 aprile** Seminario internazionale sulla sanità, organizzato dall'International Health Co-operative Organisation, Barcellona, Spagna. Contattare: Estanislau Simon direccion@fundacionespun.coop
- 21-29 aprile** Visita del presidente e del direttore generale dell'ACI Indonesia e Sri Lanka per fare il punto sulla ricostruzione post- tsunami. Contattare: lain.Macdonald@ica.coop
- 17 maggio** Riunione del Comitato esecutivo edilizia dell'ACI, Londra, GB. Contattare: Mike Doyle, mdoyle@chfhq.org
- 18-19 maggio** Riunione del Comitato dell'ACI, New Lanark, Scozia. Contattare: lain.Macdonald@ica.coop
- 19 maggio** Comitato ACI Asia Pacifico, New Lanark, Scozia. Contattare: Shil Kwan Lee, icaroap@vsnl.com
- 19 maggio** Incontro del Comitato dell'ACI sulla comunicazione Glasgow, Scozia. Contattare: Garry Cronan, cronan@ica.coop
- 20 maggio** Incontro ACI sul "Governance" Group, Glasgow, Scozia. Contattare: Garry Cronan, cronan@ica.coop
- 28 giugno** *Co-operatives in Europe* Convention a Bruxelles. Contattare: Rainer Schlüter, rsc@cecop.coop
- 2 luglio** Giornata Internazionale delle Cooperative 2005. Contattare: Maria Elena Chávez Hertig chavez@ica.coop see www.copacgva.coop
- 24-27 luglio** WOCCU, 2005 World Credit Union Conference, Roma, Italia. Collegarsi a www.woccu.org/
- 11-12 agosto** ICA Conferenza Globale sulla Ricerca, Cork, Irlanda. Contattare: Olive McCarthy, o.mccarthy@ucc.ie see www.ucc.ie/acad/foodecon/CCS/ICA/index.htm
- 8-9 sett.** Conferenza Africana Ministeriale dell'ACI, Lesotho. Contattare: A.S. Kibora, Regional Director, ACI Africa, skibora@icaroecsa.coop
- 18-21 sett.** Riunioni di comitato dell'ACI, settoriale, tematico, giovanile e altri incontri.
- 22-23 sett.** Assemblea Generale dell'ACI, e altre riunioni di comitato. Cartagena, Colombia. Contattare: Gabriella Sozanski, sozanski@ica.coop www.icacartagena.coop
- 15-18 nov.** Conferenza ICMIF, Singapore. www.icmif.org/